



Destinatari: Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) – Aziende addette ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani - Gestori di depuratori ed impianti per il trattamento dei rifiuti, i tecnici della Pubblica Amministrazione (provinciali, comunali, ARPA ecc.), amministratori pubblici (sindaci ed assessori all'ambiente), i professionisti (diplomi tecnici, ingegneri, architetti e avvocati del diritto ambientale) interessati ad intraprendere la professione di certificatore accreditato e/o consulente per la certificazione ambientale delle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, ecc.). Responsabili delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Avvocati e Consulenti privati - Responsabili, e loro collaboratori, del Servizio Igiene ambientale delle Aziende IISI

Officina Della Formazione S.r.l.s.

(S43-24) **VIDEOSEMINARIO** e **SEMINARIO** NAPOLI

LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La nuova classificazione dei rifiuti urbani e speciali: le novità introdotte dal Decreto-Legge 153/2024 (Decreto cd. "Ambiente") vigente dal 18 ottobre 2024

La riforma della Parte Quarta del Testo Unico dell'Ambiente: le novità per i rifiuti urbani introdotte dal D. Lgs. n. 213/2022 vigente dal 16 giugno 2023

Gli adempimenti per la corretta tracciabilità dei rifiuti urbani alla luce del decreto cd. **RENTRI** operativo dal 15 dicembre 2024: gli obblighi d'iscrizione per i centri comunali di raccolta al "Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti"

Il conferimento ai centri comunali di raccolta dei rifiuti, prodotti in ambito domestico dai medesimi conduttori dell'immobile, derivanti da piccoli interventi manutentivi edilizi: la nuova disciplina normativa

Ordinanze contingibili e urgenti per l'affidamento del servizio di igiene urbana: la nuova disciplina esclude deroghe al "Codice dei contratti pubblici"

Le risposte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica agli interpelli degli enti locali in materia di rifiuti urbani

I rifiuti domestici conferiti (soprattutto presso supermercati e centri commerciali) direttamente dai cittadini, alle imprese che agiscono al fuori del servizio pubblico: criticità e indicazioni operative

Sfalci e potature da aree verdi (pubbliche e private): le nuove disposizioni sulla manutenzione del verde pubblico e privato

Ampio spazio ai quesiti

03 Dicembre 2024 dalle ore 09,00 alle ore 14,00

PUOI SEGUIRE I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (VIDEOSEMINARIO INTERATTIVO)

Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - altoparlanti oppure cuffie - microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione

Docente: Avv. Gaetano **Alborino:** Esperto Ambientale - Cultore della materia Economia Aziendale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli

Presentazione

La giornata di studi - che si rivolge tanto al Personale amministrativo degli Uffici Ambiente e Tributi degli enti locali, al Personale di polizia giudiziaria, quanto ai dipendenti delle aziende di raccolta - affronterà con taglio pratico-operativo, anche con un'ampia casistica ed uno spazio tutto dedicato ai quesiti, tutte le novità normative e giurisprudenziali, intervenute nel complesso campo della gestione dei rifiuti urbani.

Focus sul decreto-legge 17 ottobre 2024 n. 153 (decreto cd. "Ambiente"): le novità introdotte sulla classificazione dei rifiuti urbani e speciali.

È operativo dal 15 dicembre 2024 il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (cd. **RENTRI**): obblighi, responsabilità e sanzioni per imprese ed enti.

Gli obblighi di iscrizione al **RENTRI** per i centri comunali di raccolta.

Di assoluto rilievo, anche le novità introdotte dal D. Lgs. n. 213/2022, vigenti dal 16 giugno 2023.

In primis: la nuova disciplina, concernente la classificazione dei rifiuti urbani e speciali, ha apportato modifiche ed integrazioni al recente Decreto cd. "Economia circolare" e alla Legge cd. "SalvaMare".

Ancora modifiche all'Allegato D alla Parte Quarta recante l'elenco dei rifiuti: viene (re)introdotto il preambolo con indicazioni operative sulla corretta classificazione dei rifiuti. Importanti novità per rifiuti, prodotti nell'ambito domestico dai medesimi conduttori dell'immobile, derivanti da piccoli interventi manutentivi edilizi: dopo le recenti circolari ministeriali, viene delineata una nuova disciplina per il conferimento ai centri comunali di raccolta.

Ordinanze contingibili e urgenti per l'affidamento del servizio di igiene urbana: non sono più consentite deroghe al "Codice dei contratti pubblici".

Sfalci e potature da aree verdi (pubbliche e private): le ultime novità normative.

Rifiuti prodotti da agriturismi, fattorie didattiche e spacci aziendali: rifiuti urbani o rifiuti speciali? Quale il loro corretto conferimento?

La corretta gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggi: il caso della raccolta (da parte dei privati) delle bottiglie vuote, ma anche di carta e cartone, soprattutto presso i supermercati e i centri commerciali. Saranno esaminati, da un lato, tutti gli adempimenti tecnici e giuridici richiesti ai fini di una corretta gestione dei rifiuti; dall'altro, le prassi diffuse, che configurano, di contro, i reati di illecita gestione di rifiuti.

Da ultimo, ma non per importanza, la complessa tematica degli abbandoni di rifiuti sulle strade, negli alvei e nelle aree private, secondo i più recenti orientamenti della giurisprudenza. Le competenze per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti.

PROGRAMMA

La corretta gestione dei rifiuti urbani alla luce del D. Lgs. n. 213/2022 vigente dal 16 giugno 2023

La classificazione dei rifiuti.

Le modalità di conferimento dei rifiuti al gestore del servizio pubblico di raccolta.

Gli adempimenti degli esercizi pubblici e degli esercizi commerciali.

Gli adempimenti degli enti pubblici e privati (scuole; banche; poste; ospedali ...).

La gestione di particolari tipologie di rifiuti: rifiuti da imballaggi; rifiuti da costruzione e demolizione; rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.); veicoli fuori uso e loro pezzi; pneumatici fuori uso, rifiuti agricoli; rifiuti prodotti da agriturismi e fattorie didattiche; rifiuti cimiteriali.

L'attività di raccolta e trasporto di rifiuti delle associazioni di volontariato e degli enti religiosi.

La soppressione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani. Le ultime novità legislative e giurisprudenziali, rilevanti sia ai fini della tariffazione, sia soprattutto ai fini del conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta, nonché ai centri comunali di raccolta. I riflessi sul Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

Sfalci e potature da aree verdi (pubbliche e private). Le recenti disposizioni introdotte dal Decreto cd. "Economia circolare".

Le ordinanze comunali in materia di rifiuti

Il potere di ordinanza dei Comuni.

Le ordinanze in materia di rifiuti: le diverse tipologie di ordinanze.

Le ordinanze sindacali per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti. L'accertamento della responsabilità del proprietario del fondo su cui sono sversati i rifiuti.

Le ordinanze contingibili ed urgenti per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti.

Le ordinanze adottate ai sensi dell'art. 191 del T.U.A.

L'esclusione dell'affidamento del servizio di igiene urbana, mediante lo strumento dell'ordinanza ex art. 191, alla luce del nuovo decreto cd. "Economia circolare".

Il ruolo dei centri comunali di raccolta

Gli adempimenti amministrativi del gestore del centro di raccolta. La tenuta dei registri di carico e scarico.

I rifiuti che possono essere conferiti presso i centri di raccolta.

Le competenze dei Comuni.

I soggetti che possono conferire al centro di raccolta.
Illeciti e sanzioni.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani

Gli adempimenti per la corretta tracciabilità dei rifiuti urbani alla luce del decreto cd. RENTRI operativo dal 15 dicembre 2024.

La trasmissione della quarta copia del F.I.R. al produttore: quali modalità?

Soste tecniche e trasbordi di rifiuti: criticità e indicazioni operative.

I rifiuti abbandonati sulle strade tra Codice della Strada e Codice dell'Ambiente

La natura giuridica dei rifiuti abbandonati sulle strade.

A chi compete la rimozione e lo smaltimento nel recente orientamento della giurisprudenza?

L'accertamento dell'abbandono dei rifiuti mediante sistema di videosorveglianza e foto trappole

Le novità normative e giurisprudenziali.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: €385,00.= Oltre IVA se dovuta - - quota individuale comprensiva di materiale didattico

Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria **Tel 081.19569146** -348.8048974

info@officinadellaformazione.it www.officinadellaformazione.it